

INTERVENTI A FAVORE DELL'ARTIGIANATO VENETO

IL VENETO ARTIGIANO - ANNO 2022

Con il presente Bando la Regione del Veneto intende sostenere le imprese artigiane venete nel loro complesso, valorizzandone le caratteristiche e incrementando la loro capacità di innovare e affrontare nuove sfide. In particolare, l'intervento è finalizzato ad agevolare il riposizionamento competitivo delle imprese artigiane, mediante la promozione di nuove soluzioni, tecnologiche ed organizzative, in grado di incentivare la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi.

Il Bando ha una dotazione finanziaria iniziale pari a euro 5.000.000,00. È possibile l'assegnazione di risorse aggiuntive in caso di ulteriore futura disponibilità finanziaria.

<p>Soggetti ammissibili</p>	<p>Sono ammesse alle agevolazioni le imprese artigiane che alla data di presentazione della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>a) essere regolarmente iscritta all'Albo delle imprese artigiane istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio.</p> <p>b) avere l'unità operativa, o le unità operative, in cui realizza il progetto imprenditoriale in Veneto. La predetta localizzazione deve risultare da visura camerale. Qualora, all'atto della presentazione della domanda, l'impresa non abbia l'unità operativa interessata dall'intervento sul territorio della Regione del Veneto, l'apertura della stessa deve avvenire entro il termine perentorio del 02 ottobre 2024;</p> <p>c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;</p> <p>d) essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16.</p>
<p>Ambito territoriale</p>	<p>Gli interventi previsti dal presente Bando devono essere realizzati nel territorio della Regione del Veneto e la localizzazione dell'intervento deve essere individuata in fase di presentazione della domanda. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia definito l'unità operativa, l'apertura della stessa deve avvenire entro il termine perentorio del 2 ottobre 2024.</p>
<p>Interventi ammissibili</p>	<p>Sono ammissibili i progetti di investimento volti a introdurre nelle imprese artigiane innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ad ammodernare i macchinari e gli impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, anche in un'ottica di sviluppo sostenibile.</p> <p>Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il termine perentorio del 2 ottobre 2024.</p>
<p>Spese ammissibili</p>	<p>Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di beni e servizi rientranti nelle seguenti categorie:</p> <p>a) macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature nuovi di fabbrica, compreso trasporto ed installazione (ad esclusione di telefoni cellulari, smartphone, tablet, pc portatili ed altri mobile devices); <i>E' ammessa l'acquisizione tramite leasing ma saranno riconosciuti esclusivamente i canoni di leasing riferiti al periodo di ammissibilità della spesa (1° settembre 2022-2 ottobre 2024).</i></p> <p>Rientrano in questa voce di spesa tutti gli interventi funzionali a processi di "Transizione 4.0" che devono presentare caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e devono essere interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. Le eventuali spese relative a beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni), di cui all'allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n.232, connessi agli investimenti in beni materiali "Industria 4.0" (di cui al predetto allegato A alla legge n. 232/2016), concorrono alla spesa relativa ai beni medesimi, i quali devono essere, quindi, anch'essi compresi nell'intervento oggetto di contributo; in caso contrario le spese per i sopracitati beni immateriali rientrano nella successiva lettera c).</p> <p>b) Autocarri a esclusivo uso aziendale, purché di categoria ambientale Euro 6 e con</p>

	<p>alimentazione diversa da quelle esclusivamente diesel o benzina (come risultante dalla carta di circolazione), solo nel caso in cui il mezzo sia strettamente necessario all'attività svolta, quale risultante dalla visura camerale. Costo riconosciuto su richiesta dell'impresa e per un importo di spesa calcolato forfettariamente pari ad € 10.000. In fase di rendicontazione NON sarà richiesta documentazione comprovante la spesa sostenuta, ma dovrà essere presentata copia del Documento Unico di Circolazione e di Proprietà del veicolo.</p> <p>c) software e realizzazione di sistemi di e-commerce; comprese le spese per la predisposizione del portfolio prodotti, web design, creazione vetrina e schede prodotti, realizzazione gallery fotografiche, predisposizione testi in lingua per i diversi mercati target, produzione di filmati di approfondimento sui prodotti, webinar (esclusa manutenzione, assistenza e aggiornamento), nel limite massimo € 10.000;</p> <p>d) opere murarie e di impiantistica (max € 10.000 per spesa cat.a) < € 50.000 e max € 20.000 per spese cat.a) pari o > € 50.000) i) opere edili/murarie, ricadenti negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione edilizia non subordinati a permesso di costruire; ii) spese per impianti elettrici, idrico-sanitari, di riscaldamento, di climatizzazione, antintrusione e videosorveglianza (diversi da quelli di cui alla successiva lett.e). (Non sono ammesse le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria non soggetti al rilascio della dichiarazione di conformità dell'impianto da parte dell'impresa installatrice).</p> <p>e) spese per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, eolico, geotermico), comprese le eventuali spese per il sistema combinato di inverter con batterie e l'allacciamento alla rete dell'energia elettrica. Sono agevolabili nel limite massimo di euro 8.000,00 per impianti fino a 20 kW e di euro 20.000,00 per impianti superiori a 20 kW.</p> <p>f) spese generali es.: acquisto di brevetti, licenze, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche, campagne promozionali anche tramite social network, acquisizione e realizzazione di spot video e radio, brochure, locandine, volantini o similari, creazione/gestione di newsletter o mailing list, canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, etc. Il costo per tali spese, da calcolarsi in misura forfettaria pari a € 3.500, <u>E' riconosciuto a tutte le imprese partecipanti</u>. In fase di rendicontazione NON sarà richiesta documentazione comprovante la spesa sostenuta.</p> <p>Le spese sono ammissibili a partire dal 1° settembre 2022 e devono essere sostenute e pagate interamente entro il 2 ottobre 2024.</p>
<p>Limiti ed intensità dell'aiuto</p>	<p>L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 40% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione dell'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel limite massimo di euro 100.000,00 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a euro 250.000,00; • nel limite minimo di euro 10.000,00 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari a euro 25.000,00.
<p>Regime di aiuto</p>	<p>Le agevolazioni saranno concesse ai sensi della sezione 2.1 ("Aiuti di importo limitato") della Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 131 I/01) "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", qualora tale regime di aiuto venga notificato e a seguito di Decisione della Commissione, nonché secondo le condizioni autorizzate dalla Commissione medesima. In assenza della notifica del Regime quadro di aiuto previsto al precedente paragrafo 4, le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.</p>
<p>Cumulo</p>	<p>Qualora le agevolazioni, siano concesse ai sensi della sezione 2.1 del "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", esse sono cumulabili con le altre misure di cui al medesimo "Quadro</p>

	<p>Temporaneo” nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle specifiche Sezioni dello stesso. Inoltre, le citate agevolazioni possono essere cumulate con aiuti che ricadono nell’ambito di applicazione del Regolamento “de minimis” (Reg. (UE) n. 1407/2013), ovvero nell’ambito del Regolamento generale d’esenzione per categoria (Reg. (UE) n. 651/2014), a patto che siano rispettate le prescrizioni e le regole sulla cumulabilità degli aiuti di cui ai suddetti Regolamenti. Qualora le agevolazioni previste dal presente Bando siano concesse ai sensi del Regolamento “de minimis” n. 1407/2013, esse sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento se tale cumulo non comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (articolo 5 Reg. (UE) N. 1407/2013).</p> <p>Salvo il rispetto dei limiti previsti dalle norme nazionali, è possibile il cumulo sulle stesse voci di spesa degli aiuti previsti dal presente Bando con agevolazioni fiscali statali non costituenti aiuti di Stato in quanto applicabili alla generalità delle imprese.</p>
<p>Termini e modalità di presentazione e della domanda</p>	<p>La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato (SIU) della Regione.</p> <p>La domanda può essere presentata a partire dalle ore 10.00 del 6 settembre 2022 e fino alle ore 12.00 del 29 settembre 2022.</p> <p>La domanda deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale della PMI beneficiaria, o da un procuratore munito di procura speciale. La domanda è soggetta al pagamento dell’imposta di bollo.</p> <p>A corredo della domanda di partecipazione occorre presentare:</p> <ol style="list-style-type: none"> relazione tecnico descrittiva del progetto; dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di onorabilità; documentazione a supporto della richiesta di assegnazione di specifici punteggi di priorità; eventuale procura speciale per la presentazione della domanda.
<p>Valutazione delle domande</p>	<p>Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande è generata una graduatoria provvisoria finalizzata alla definizione dell’ordine di avvio ad istruttoria delle domande presentate. Tale graduatoria provvisoria è predisposta mediante l’attribuzione automatica di un punteggio basato sulla rispondenza del progetto imprenditoriale ai criteri di priorità (elencati nella tabella al paragrafo 18.1 del bando).</p> <p>Saranno avviate ad istruttoria, in ordine decrescente di punteggio, tutte le domande rientranti nei limiti di finanziabilità in base alla dotazione finanziaria del bando.</p> <p>L’istruttoria delle domande si concluderà entro 90 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande medesime.</p>
<p>Ulteriori informazioni</p>	<p>Il finanziamento può essere garantito dal Consorzio Veneto Garanzie.</p> <p><i>Le domande possono essere presentate tramite il Consorzio Veneto Garanzie a completo ricevimento della documentazione necessaria entro 7 giorni prima dell’apertura del bando.</i></p> <p>Consorzio Veneto Garanzie (Ufficio agevolati): Tel. 041 5331855-57-30 – e-mail: ufficioagevolati@venetogaranzie.net</p> <p>Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1</p>

Tabella 18.1 Criteri di priorità

Codice criterio	Criterio di priorità	Punteggio	Allegati da presentare	Nota
A	Contratti di: ➤ "apprendistato per la qualifica e il diploma professionale"; ➤ "apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere"; ➤ "alta formazione e ricerca"; attivati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 5 settembre 2022.	Numero contratti attivati: • n. 1: 0,5 punti; • n. 2: 1 punto; • tra n. 3 e n. 5: 2 punti; • oltre n. 5: 3 punti.		Il valore è ricavato automaticamente facendo esclusivo riferimento ai dati presenti nella banca dati CO Veneto. I contratti devono riferirsi a persone diverse.
B	Imprese operanti in settori di rilevanza strategica in rapporto alle produzioni regionali.	3		Codice Istat Ateco 2007 presente nella tabella di cui all'Appendice 2 al presente Bando. Ai fini dell'attribuzione del punteggio connesso al presente criterio, si farà riferimento al codice Istat Ateco 2007 relativo alla sede indicata nel quadro del SIU denominato "Localizzazione dell'intervento", la quale dovrà inoltre risultare riscontrabile dal Registro Imprese (*).
C	Attività volta alla realizzazione di prodotti ad alto contenuto originale e creativo.	2,5	Relazione descrittiva dei principali prodotti ad alto	Ai fini del presente bando, rientrano tra le attività volte alla realizzazione di prodotti ad alto contenuto originale e creativo quelle comprese nell'elenco di Codici Istat
			contenuto originale e creativo realizzati dall'impresa (quadro C dell'Allegato B al presente Bando), corredata da documentazione fotografica.	Ateco 2007 presente nella tabella di cui all'Appendice 3 al presente Bando. Ai fini dell'attribuzione del punteggio connesso al presente criterio, si farà riferimento al codice Istat Ateco 2007 relativo alla sede indicata nel quadro del SIU denominato "Localizzazione dell'intervento", la quale dovrà inoltre risultare riscontrabile dal Registro Imprese (*).
D	È prevista l'introduzione nel processo produttivo di almeno 1 bene , avente caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (consultabile nell'Appendice 1 al presente bando), interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.	2,25	Dichiarazione rispondenza a processi di Transizione 4.0 (Allegato G al presente Bando).	I beni devono essere descritti accuratamente nel quadro D dell'Allegato B al presente Bando.
E	Imprese a forte consumo di energia operanti in settori particolarmente colpiti dalla crisi russo-ucraina (come individuati dalla Comunicazione della Commissione europea 2022/C131 I/01).	2		Codice Istat Ateco 2007 presente nella tabella di cui all'Appendice 4 al presente Bando. Ai fini dell'attribuzione del punteggio connesso al presente criterio, si farà riferimento al codice Istat Ateco 2007 relativo alla sede indicata nel quadro del SIU denominato "Localizzazione dell'intervento", la quale dovrà inoltre risultare riscontrabile dal Registro Imprese (*).
F	Imprese che hanno ottenuto il riconoscimento di impresa artigiana dei settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura, ai sensi dell'art. 4 lettera c) della L. 443/1985 e successivamente individuati dal D.P.R. 288/2001.	1,5		Ai fini dell'attribuzione del punteggio connesso al presente criterio il riconoscimento <u>deve risultare dalla visura camerale</u> .
G	Intervento localizzato nell'area di crisi industriale complessa riconosciuta con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 8 marzo 2017.	1		Localizzazione dell'intervento in SIU nel Comune di Venezia. La predetta localizzazione deve risultare dalla visura camerale.
H	Intervento localizzato in territorio interamente montano ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25.	0,5		Localizzazione dell'intervento in SIU in uno dei Comuni individuati dall'Allegato A alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 25 (consultabile al link: https://www.consiglioveneto.it/leggi-regionali).

I	Intervento localizzato in un'area di crisi industriale non complessa riconosciuta con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 19 dicembre 2016.	0,25		Localizzazione dell'intervento in SIU in uno dei Comuni veneti individuati dall'Allegato A al decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 19 dicembre 2016 (consultabile al link: https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/decreto_direttoriale_19_dicembre_2016_aree_crisi_industriale_non%20complessa.pdf). La predetta localizzazione deve risultare dalla visura camerale.
L	Impresa di Maestro Artigiano riconosciuta ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34, alla data del 30 giugno 2022.	1		L'impresa, alla data del 30 giugno 2022, deve essere presente nell'elenco regionale dei Maestri Artigiani consultabile al link: https://www.regione.veneto.it/web/attivita-produttive/maestro-artigiano
M	Possesso del "rating di legalità" ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014.	0,5		L'articolo 1 lettera d) del Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 prevede che le imprese, per conseguire il rating di legalità, devono avere le seguenti caratteristiche: - sede operativa nel territorio nazionale; - raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'ultimo esercizio chiuso nell'anno precedente alla richiesta di rating; - alla data della richiesta di rating, risultino iscritte nel registro delle imprese da almeno due anni.
N	Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015.	0,4	Copia della certificazione	
O	Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015.	0,4	Copia della certificazione	
P	Impresa in possesso della registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009).	0,4	Copia della certificazione	
Q	Impresa in possesso della certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018.	0,4	Copia della certificazione	
R	Impresa in possesso della certificazione UNI ISO 45001:2018.	0,4	Copia della certificazione	